



Terza colonna, Ateneo esaurito

Aula magna gremita ieri sera per la presentazione del progetto di ricerca

Ateneo Veneto «esaurito» ieri sera - con l'Aula Magna gremita in ogni ordine di posti - per la presentazione alla città del Progetto Aurora per la ricerca - che ormai si avvicina - della "mitica" Terza colonna marciana, di fronte al Molo di San Marco.

Manca infatti solo lo convocazione della Conferenza di servizi che dia il via libero, anche temporale, alle indagini tomografiche e poi subacquee per individuare la possibile presenza della mitica terza colonna, quella che secondo le cronache del tempo, andò perduta e sommersa in acqua nel 1172 mentre veniva portata a riva insieme alle sorelle» del Todaro e del Leone alato, e rimasta forse sul fondo del molo,.

A proporlo è il comandante Renato Padoan, sub veneziano che applicherà anche la metodologia ACLA (Acqua Azzurra Laguna Chiara), da lui creata, che permette di filtrare l'acqua interessata dall'intervento rendendola libera da impurità, con l'effetto di donarle un altissimo livello di trasparenza e di visibilità. Il progetto, con l'assistenza dei tecnici delle imprese Morgan e Icorest per le indagini, prevede un'ispezione sotto il Molo e nei fondali della riva antistante alla ricerca della colonna in marmo. Ieri in apertura sono stati gli archeologi Luigi Fozzati e Marco Bortoletto a illustrare anche le evidenze conosciute dell'area della Piazza e del Molo - già in parte studiata durante le operazioni di rialzo della pavimen-

tazione di qualche anno fa. Ma anche l'importanza di conoscere grazie alle indagini, la situazione dei sottoservizi e del fondale di fronte al Molo, primo passo per costruire una carta «sommersa» di Venezia di grandissima utilità anche per l'Amministrazione comunale.

Poi la parola ai tecnici che hanno illustrato le caratteristiche di questa indagine non invasiva con sensori elettrici che saranno posto sotto i masegni antistanti il Molo per ricostruire una "pianta" delle cavità e delle presenze in quello specchio acqueo che permetteranno in tempi relativamente brevi di sapere se la Terza Colonna là sotto c'è realmente o appartiene al mito. Tra gli inter-

venuti anche il giornalista Toni Jop, che per primo alcuni anni fa si interessò del tema della Terza Colonna e della sua possibile esistenza. (e.t.)



Uno scorcio dell'Aula Magna dell'Ateneo Veneto



Peso: 22%